

**ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO**

---

*(sede in Comune di Sirolo)*

- cod. 42204 -

---

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

**N. 20**

**del 18.02.2016**

---

**OGGETTO:** Atto di costituzione di AdrionPAN ATS (Adriatic Ionian Protected Areas Network - Associazione Temporanea di Scopo)”

---

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di Febbraio alle ore 16.00 nella sala delle adunanze, il ***CONSIGLIO DIRETTIVO***, con l'intervento dei signori:

<b>GIACCHETTI</b> Lanfranco	- <i>Presidente</i>
<b>STACCHIOTTI</b> Gilberto	- <i>Vice Presidente</i>
<b>BUGLIONI</b> Fabia	- <i>Membro</i>
<b>CLEMENTI</b> Federico	- “
<b>BIONDI</b> Edoardo	- “

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

---

ha adottato la retroscritta deliberazione

## **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Visto** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**Ritenuto**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

- 1. che quanto espresso nel documento istruttorio è parte integrante del presente deliberato;
- 2. di approvare lo schema di Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;
- 3. di riconoscere nel Comune di San Benedetto del Tronto il soggetto attuatore e capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo;
- 4. di dare mandato al Presidente in forza del suo ruolo, di sottoscrivere l'atto di costituzione e statuto dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Premesso che** l'Ente Parco Regionale del Conero con Deliberazione n. 171 del 30.07.2009 ha aderito alla Carta di Cerrano ed è divenuto membro della rete AdriaPAN, condividendo pienamente gli obiettivi della Carta del Cerrano adottata l'8 luglio 2008 in Villa Filiani a Pineto (Te) e ratificata, dalle prime dieci aree protette, il 26 settembre 2008 in Porto Caleri di Rosolina (Ro) nel Parco Veneto del Delta del Po;

**Che** la Strategia Europea per la Macro Regione Adriatico Ionica (EUSAIR) prevede uno specifico pilastro finalizzato alla qualità ambientale, con riferimento all'ambiente marino, agli habitat terrestri e alla biodiversità;

**Che** la stessa strategia EUSAIR individua AdriaPAN come un attore fondamentale nell'ambito del pilastro sopra indicato;

**Ritenuto** necessario che la rete AdriaPAN sia formalizzata attraverso una forma giuridica che si ritiene possa essere l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

**Che** si ritiene necessario individuare un soggetto capofila, responsabile della stessa ATS mediante conferimento di mandato speciale di rappresentanza affinché l'associazione temporanea di scopo (ATS) possa contare su soggetto con forma giuridica;

**Considerato** che i partners intendono costituire tra di essi una Associazione Temporanea di Scopo, conferendo, con atto unico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, soggetto pubblico capofila e mandatario, in nome e per conto del partenariato medesimo, assumendo la funzione di coordinamento generale e di referente amministrativo e finanziario;

**Visto** che per soggetto capofila e mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo si è dato disponibile il Comune di San Benedetto del Tronto (Ente Gestore della Riserva Naturale Regionale Sentina);

**Che** l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo, redatto in forma di atto pubblico, deve individuare gli impegni e le responsabilità reciproche per quanto concerne lo svolgimento delle attività del partenariato;

**Ritenuto** necessario approvare lo schema di Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo che si allega in corpo separato alla presente per farne parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;

**Per** quanto sopra si propone:

1. di approvare quanto espresso nel documento istruttorio;
2. di approvare lo schema di Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;
3. di riconoscere nel Comune di San Benedetto del Tronto il soggetto attuatore e capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo;
4. di dare mandato Presidente in forza del suo ruolo, di sottoscrivere l'atto di costituzione e statuto dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Il Direttore  
Dott. Marco Zannini

**Allegato deliberazione n . 20/2016**

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

**OGGETTO:** “ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO AdrionPAN”

L'anno duemila\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ in San Benedetto del Tronto (AP), presso la sede comunale posta in viale De Gasperi n. 124

**TRA**

I seguenti partner pubblici e privati:

**Comune di San Benedetto del Tronto** con sede in San Benedetto del Tronto Viale A. De Gasperi n. 124 C.F./ P.I 00360140446, rappresentato dal Sig. \_\_\_\_\_, nato a San Benedetto del Tronto il \_\_\_\_/\_\_\_\_/19\_\_\_\_ il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune come da Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 esecutiva ai sensi di legge che in copia conforme si allega alla presente sotto la lettera “A”, ed in forza di procura speciale rilasciata il \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 repertorio n. \_\_\_\_\_ Dott. \_\_\_\_\_, che si allega al presente atto sotto la lettera “B”,

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.F./ P.I \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sig. \_\_\_\_\_, nato a San Benedetto del Tronto il \_\_\_\_/\_\_\_\_/19\_\_\_\_ il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto di detto Ente come da Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 esecutiva ai sensi di legge che in copia conforme si allega alla presente sotto la lettera “C”, ed in forza di procura speciale rilasciata il \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 repertorio n. \_\_\_\_\_ Dott. \_\_\_\_\_, che si allega al presente atto sotto la lettera “D”,

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.F./ P.I \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sig. \_\_\_\_\_, nato a San Benedetto del Tronto il \_\_\_\_/\_\_\_\_/19\_\_\_\_ il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto di detto Ente come da Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 esecutiva ai sensi di legge che in copia conforme si allega alla presente sotto la lettera “C”, ed in forza di procura speciale rilasciata il \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 repertorio n. \_\_\_\_\_ Dott. \_\_\_\_\_, che si allega al presente atto sotto la lettera “D”,

di seguito indicati, per brevità, singolarmente, come “partner” e, collettivamente, come “partenariato”,

### **PREMESSO**

- Che l'associazione temporanea di scopo (ATS), con individuazione del capofila in un ente pubblico, responsabile mediante conferimento di mandato speciale di rappresentanza.
- Che la costituzione in ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio. L'atto deve chiaramente indicare ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci dei soggetti aderenti.
- Che i partner intendono costituire tra di essi una Associazione Temporanea di Scopo, conferendo, con atto unico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, soggetto pubblico capofila e mandatario, il quale provvede anche alla presentazione delle domande di aiuto relativa a \_\_\_\_\_, in nome e per conto del partenariato medesimo, assumendo la funzione di coordinamento generale e di referente amministrativo e finanziario.
- Che l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo, redatto in forma di atto pubblico, deve individuare gli impegni e le responsabilità reciproche per quanto concerne lo svolgimento delle attività del partenariato ;
- Viste le lettere di adesione sottoscritte dai Partner come sopra individuati, con le quali essi hanno dichiarato:
  - di aver preso visione della proposta di atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo AdrionPAN;
  - di aderire all'Associazione Temporanea di Scopo del Gruppo d'azione AdrionPAN;
  - di impegnarsi ad assicurare la propria adesione e la propria assidua e attiva partecipazione alle diverse fasi ed ai momenti attraverso i quali si realizzeranno l'elaborazione e la successiva realizzazione del Piano di Azione delle Aree marine e costiere dell'Adriatico e dello Ionio, partecipando a commissioni tecniche o gruppi di lavoro comunque denominati, fornendo contributi utili all'assunzione delle decisioni, impegnandosi, in seguito a rendere effettive le misure per la concreta attuazione delle scelte e per il conseguimento degli obiettivi concordemente fissati;
  - di impegnarsi a contribuire all'individuazione del principale elemento di costruzione del modello di sviluppo cui il Piano di Azione delle Aree Marine e Costiere dell'Adriatico e dello Ionio dovrà riferirsi e in cui tutti i soggetti attori possono riconoscersi, nei modi e nei tempi concordati;
  - di vincolarsi, nel processo di formazione del Piano, alle prassi di costruzione interattiva delle politiche e delle decisioni pubbliche;

- di impegnarsi ad avviare un confronto concreto, aperto ed effettivo, allo scopo di individuare ed approfondire gli ambiti tematici e le linee strategiche individuate nel corso del processo di Pianificazione Strategica a tutti i livelli, nel rispetto dei tempi e delle procedure indicate;
- di impegnarsi a sottoscrivere l'atto costitutivo in forza della decisione presa dal competente Organo e di indicare un proprio referente per le fasi di avvio del progetto e di costituzione del Piano d'Azione delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico e del Mar Ionio (AdrionPanAP).

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il partenariato conviene e stipula quanto segue:

### **Art. 1 Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata. Per tutto quanto in essa non espressamente disciplinato, si applicano le norme del vigente Codice Civile e la normativa vigente all'uopo applicabile.

### **Art. 2 Oggetto**

1. Con il presente Accordo, i Partner costituiscono tra di essi una associazione temporanea di scopo (ATS) denominata "AdrioPAN" conferendo, con atto unico, mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di San Benedetto del Tronto, con sede in viale Alcide De Gasperi n. 124. soggetto pubblico capofila e mandatario con i poteri di cui al successivo art. 4, e individuano gli impegni e le responsabilità reciproche per quanto concerne lo svolgimento delle attività del partenariato, stabilendo le finalità, gli obiettivi e le modalità organizzative ed operative del partenariato medesimo, in particolare gli impegni, gli obblighi, i ruoli e le responsabilità in capo a ciascun Partner al fine di assicurare il corretto svolgimento di tutte le attività, i compiti e le funzioni previste ;

### **Art. 3 Obiettivi**

1. **Obiettivo principale** dell'ATS è l'avvio di un processo tecnico a supporto dei soggetti gestori di aree protette per il raggiungimento, dell'obiettivo di promuovere l'istituzione di reti di aree protette marine e costiere. I paesi rivieraschi del Mar Adriatico e del Mar Ionio sono, infatti, chiamati a ridurre la perdita della biodiversità mediante l'identificazione e la progettazione di un sistema regionale di reti (network) di aree costiere e marine ecologicamente e culturalmente rappresentative gestite in maniera efficace, ed a creare le condizioni favorevoli alla realizzazione di tale sistema. In ottemperanza, poi, alla direttiva europea 2008/56/CE ("Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino" del 17/6/2008), l'attivazione del Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico e del Mar Ionio- AdrionPAN si allinea: -

alla richiesta di attuazione di strategie tematiche – quali per l'appunto quelle svolte dalle aree protette costiere e marine – finalizzate alla gestione delle attività umane che hanno un impatto sull'ecosistema marino e costiero; - alla richiesta di mettere in atto misure di protezione spaziale che contribuiscano alla creazione di reti coerenti e rappresentative di zone marine protette. Aderiscono volontariamente al Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico e del Mar Ionio- AdriaticPAN i soggetti gestori delle aree protette marine e quelle costiere il cui perimetro è in parte a contatto con il mare, caratterizzate da problematiche comuni e condivise connesse con la tutela e la corretta fruizione delle peculiarità del mare e della costa adriatiche. Esse costituiscono i “nodi” del Network. L'ATS nasce dall'esigenza, fortemente percepita, di un programma di coordinamento delle azioni riguardanti la gestione di aree protette marine e costiere del Mar Adriatico e del Mar Ionio. L'Adriatico e lo Ionio hanno da sempre rappresentato un collegamento tra terre e culture diverse, dove sono stati trovati linguaggi comuni, nuove forme di commercio e dove, forse più che altrove, la linea di costa ha rappresentato- nel bene e nel male - l'identità e la ricerca di uno sviluppo transfrontaliero. Per un consolidamento della coesione socio-economica dell'ecoregione adriatico-ionica è indispensabile considerare il rispetto ambientale quale elemento strutturale nella preparazione e nell'adozione di piani e programmi, con particolare riguardo alle aree più sensibili e vulnerabili, quali sono quelle della fascia costiera, dove si concentrano attività economiche che causano una forte pressione sulle risorse ambientali. Per un'adeguata gestione delle aree protette costiere e marine dell'Adriatico e dello Ionio è quindi necessario: - definire le priorità di conservazione della biodiversità dell'ecoregione marina e costiera adriatica e ionica, anche per mezzo di valutazioni di gap analysis; - identificare i portatori di interesse ed il loro livello di dipendenza dalle risorse dell'ambiente (ad esempio coloro che operano nel settore ittico e nel turismo); - coinvolgere i soggetti locali, pubblici e privati, in strategie ed obiettivi di tutela comuni e condivisi, al fine di promuovere nelle aree protette uno sviluppo sostenibile; - identificare i rischi legati alla perpetrazione di pratiche illegali nei confronti dell'ambiente marino e costiero, quindi richiamare le istituzioni al fine di sollecitarne l'effettivo intervento; - promuovere una gestione delle aree protette sulla base di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi; - divulgare la conoscenza e l'apprezzamento delle specificità ambientali, socio-economiche e culturali (materiali ed immateriali) dell'Adriatico e dello Ionio; - evidenziare e promuovere il ruolo delle aree protette costiere e marine nel contribuire alle priorità nazionali di conservazione dell'ambiente e della biodiversità e/o di riduzione della povertà; - diffondere ed applicare i concetti della gestione integrata della fascia costiera e del mare, anche e soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici già in atto; - comprendere i processi politici e amministrativi che portano alla creazione di nuove aree

protette costiere e marine e promuovere l'istituzione di nuove aree protette al fine di ampliare la rete di parchi e riserve, con particolare attenzione a sostenere la tutela di tipologie ambientali ancora poco rappresentate; - individuare e concretizzare le opportunità di finanziamento nazionali e internazionali in sostegno delle aree protette costiere e marine e del funzionamento dell'ATS. All'interno del contesto descritto, e per contribuire alla soddisfazione delle esigenze individuate per l'ecoregione adriatico-ionica, la rete AdrionPAN si propone come parte di un più ampio network delle aree protette del Mediterraneo e di altre reti che accomunano le aree protette europee, ponendosi come interlocutore in rappresentanza e a sostegno delle peculiarità ecologiche, culturali ed economiche che caratterizzano il mare e le coste dell'Adriatico e dello Ionio. Le reti di aree protette, o ad alto valore ambientale, già operanti nel Mediterraneo, quali: la rete dei gestori di aree marine protette nel Mediterraneo - MedPAN ([www.medpan.org](http://www.medpan.org)), le aree SPAMI (Aree a Protezione Speciale Importanti per il Mediterraneo), la rete di siti Natura 2000, le zone umide costiere Ramsar, le riserve MAB (Man And Biosphere) ecc., ma anche la rete delle aree protette aderenti a Europarc sono, quindi, un punto di riferimento della rete AdrionPAN, così come il lavoro svolto da Associazioni singolari come DeltachiamaDelta e DeltaMed. AdrionPAN non può che interfacciarsi anche con reti esistenti e rappresentative del "mondo Adriatico e Ionico". Un ulteriore punto di riferimento per l'attività di AdrionPAN saranno i protocolli e gli strumenti messi a disposizione da istituzioni europee e internazionali finalizzate alla efficienza gestionale degli enti gestori delle aree protette, nonché alla gestione integrata e sostenibile del territorio, quale PICZM (Integrated Coastal Zone Management), la Carta Europea per il Turismo Sostenibile, l'Ecolabel, l'EMAS e la Carta della Sardegna dell'UNEP PAP/RAC, o strumenti più locali come le "Linee Guida del Master Plan della costa del Parco del Delta del Po". Le aree protette costiere e marine sottoscrittrici si impegnano a partecipare effettivamente alla conservazione di ambienti marini e costieri dell'Adriatico e dello Ionio, contribuendo alla salvaguardia di habitat ed ecosistemi in buono stato di salute, che preservino le caratteristiche del mare e delle coste, apportando un beneficio per le comunità costiere, come quelle che dipendono prevalentemente dalla pesca o dal turismo.

2. **Gli obiettivi specifici** della rete AdrionPAN sono, quindi, i seguenti : a. mettere in rete i gestori di aree protette costiere e marine, creando sinergie tra di loro e costituendo un archivio di tutti i soggetti che gestiscono, o sono coinvolti, nella gestione di aree protette o aree ad alto valore ambientale delle coste o dei Mari Adriatico e Ionio; b. promuovere scambi di informazioni tecniche e istituzionali tra i membri della rete; c. contribuire a migliorare la gestione delle aree protette costiere e marine mediante l'attuazione di iniziative di interesse comune per gli enti gestori, tra cui il miglioramento e la diffusione delle conoscenze e delle tecniche

per la gestione e l'utilizzo di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi; d. rispondere alle aspettative di altri attori coinvolti nella gestione di aree protette (autorità competenti, portatori di interessi, ...); e. assistere i gestori di ogni singola area protetta affinché possano gestire la loro area come parte di un network; f. promuovere ricerche finalizzate alla conoscenza sia dell'ecologia dell'Adriatico e dello Ionio nel suo insieme sia dei rapporti "fisici" e culturali tra i nodi dell'ATS, con particolare riguardo a: • raccolta di informazioni sulla biodiversità e la distribuzione degli habitat marini e di quelli costieri dell'Adriatico e dello Ionio; • raccolta di informazioni sugli aspetti ecologici, ma anche a quelli socio-economici e culturali delle coste adriatiche; • utilizzo di sistemi informativi georeferenziati standardizzati a supporto alle decisioni e utili al monitoraggio, che includano l'uso di indicatori a supporto della gestione; • sviluppare il concetto di centri di informazione da disseminare e rendere disponibili per il pubblico; g. promuovere la cultura locale e la salvaguardia delle tradizioni di gestione del mare e degli ambienti costieri; h. contribuire alla ricerca ed alla concretizzazione di finanziamenti necessari per la realizzazione degli obiettivi qui previsti. .

#### **Art. 4 Soggetto pubblico capofila e mandatario**

1. Il soggetto pubblico capofila e mandatario assume la funzione di coordinamento del AdrionPanAP.
2. Il soggetto pubblico capofila e mandatario assume la funzione di responsabile amministrativo e finanziario. Il referente amministrativo e finanziario è il soggetto titolare di AdrionPAN .
3. Il soggetto pubblico capofila e mandatario provvede a:
  - garantire il corretto funzionamento del partenariato riferendo al comitato di gestione e all'assemblea dei partner dell'ATS le informazioni relative allo stato di avanzamento del AdrionPanAP;
  - svolgere ogni attività necessaria alla efficace e regolare attuazione del AdrionPanAP, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'attuazione di piani di informazione, la individuazione e la stipula di convenzioni o l'affidamento di incarichi a terzi, nonché l'assunzione di personale o l'assegnazione di incarichi di collaborazione;
  - coordinare i flussi informativi da/verso AdrionPAN;
  - monitorare *in itinere* il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner.
4. Al soggetto pubblico capofila e mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, del partenariato, nei confronti di AdrionPAN.

#### **Art. 5 Obblighi dei partner mandanti**

1. I partner si impegnano:
  - a mantenere, per l'intera durata del AdrionPanAP, e comunque fino alla ultimazione di tutte le operazioni previste dal AdrionPanAP, rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, assicurando il

massimo impegno e diligenza nella realizzazione delle attività di propria competenza, nel rispetto delle attività in vista del raggiungimento degli obiettivi comuni;

- a fornire al soggetto pubblico capofila e mandatario ogni collaborazione, informazione e dato necessario per la corretta gestione del AdrionPanAP;
  - a concorrere al cofinanziamento dell'ATS, secondo le modalità stabilite dall'assemblea dei Partner;
  - ad adottare disposizioni e procedure interne in grado di assicurare l'efficace attuazione dell'AdrionPanAP e favorire, in ogni possibile forma, modalità operative che consentano l'integrazione tra le diverse rispettive competenze ed esperienze al fine di assicurare il più ampio impatto della strategia di sviluppo locale;
  - ad assicurare la corretta attuazione delle operazioni e/o dei progetti in attuazione dell' AdrionPanAP;
  - ad assicurare un utilizzo dei fondi assegnati coerente con le normative applicabili.
2. Ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia gestionale e operativa. Ciascuno, inoltre, sarà responsabile verso gli altri partner in ordine alla completa e corretta esecuzione delle operazioni e/o dei progetti previsti in attuazione dell' AdrionPanAP. L'assunzione di spese da parte degli Enti Pubblici partner dovrà essere necessariamente preceduta da provvedimento amministrativo d'impegno di spesa.

#### **Art. 6 Sede**

1. L'associazione ha sede presso il soggetto pubblico capofila e mandatario in San Benedetto del Tronto, viale Alcide De Gasperi n. 124.

#### **Art. 7 Governance dell'ATS**

1. La struttura organizzativa dell'ATS prevede, nella sua prima fase, l'individuazione di un soggetto pubblico capofila amministrativo e finanziario, i compiti sono indicati al precedente art. 4 e ai successivi articoli.
2. In una successiva fase, si provvederà con specifici provvedimenti, alla costituzione dell'assemblea dei Partner e del comitato di gestione la cui composizione rispetterà le quote proporzionali previste per la composizione del partenariato. I compiti e le funzioni saranno definiti nei successivi provvedimenti.

#### **Articolo 8 Durata**

1. L'ATS é costituita fino all'ultimazione di tutte le operazioni previste dall'AdrionPanAP in modo da assicurare l'espletamento di tutti gli impegni previsti dal bando regionale e comunque sino al 31 dicembre 2018.

#### **Art. 9 Recesso e modifica dell'ATS**

1. Ciascun Partner potrà recedere dall'ATS solo qualora abbia ottenuto il consenso scritto da parte del 60% dei partner e non comporti alcun onere aggiuntivo o spese o danno per gli altri Partner. L'eventuale ampliamento

e/o suingresso nel partenariato di cui alla presente ATS è vincolata al parere favorevole dei partner.

### **Articolo 10 Foro competente e legge applicabile**

1. Competente per tutte le eventuali controversie tra l'ATS e i Partner e tra questi e il soggetto pubblico capofila e mandatario relative alla validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento della presente scrittura privata è il foro di Ascoli Piceno, con esclusione della competenza di qualsiasi altro foro competente secondo le norme del codice di procedura civile e delle leggi speciali. La legge applicabile è quella italiana.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per il Comune di San Benedetto del Tronto,

il \_\_\_\_\_

Per il \_\_\_\_\_,

il \_\_\_\_\_

Per il \_\_\_\_\_,

il \_\_\_\_\_

Repertorio n.....del 2016

#### Autentica di Firme

Certifico io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ dell'Ente, abilitata ad autenticare le scritture private di cui è parte il Comune ai sensi dell'art. 97, IV comma, lett. C) del D. Lgs. 267/2000, che i Signori:

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il giorno \_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno 19\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ Numero civico \_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_) in qualità di procuratore speciale in rappresentanza e per conto dell'Ente;

Certifico io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ dell'Ente, abilitata ad autenticare le scritture private di cui è parte il Comune ai sensi dell'art. 97, IV comma, lett. C) del D. Lgs. 267/2000, che i Signori:

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il giorno \_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno 19\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ Numero civico \_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_ ) in qualità di procuratore speciale in rappresentanza e per conto dell'Ente;

delle cui identità personale io \_\_\_\_\_, sono certa, hanno alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto e firmato i fogli intermedi che precedono, facendomi espressa richiesta che il detto documento venga conservato in raccolta tra i miei.

Residenza Comunale del Comune di San Benedetto del Tronto, li \_\_\_\_ \_\_\_\_\_ 2016.

.....

**ENTE PARCO DEL CONERO**

(sede in Comune Di Sirolo)

– cod. 42204 –

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**F.to** Lanfranco Giacchetti

**IL DIRETTORE**

**F.to** Marco Zannini

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 23/05/2016.

è stata comunicata:  Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data ....., prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- E' divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore

**F.to** Dott. Marco Zannini